

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,00 - Trim. L. 4,50.
Per il Regno: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 19 Agosto

BOULANGER!

L'uomo della giornata è da parecchio tempo il generale Boulanger, ministro della guerra della repubblica francese.

C'è contro di lui un accanimento terribile, e tutti di lui si occupano.

Si tirano fuori le sue vecchie lettere, se ne commentano i viaggi, se ne pesano le frasi nè più nè meno che fosse un'altro Bismark.

Quest'uomo incominciò a rendersi celebre quando a Tunisi in una nota vertenza fra un italiano e l'ufficialità francese si sostituì agli stessi tribunali in favore di quella. Divenuto ministro rivelò una mano di ferro e tagliò a dritta e a sinistra sugli stessi suoi colleghi come sulle teste oltrepotenti. Adesso è ai nostri confini con energiche misure a tutto disporre pel caso noi ci gettassimo ancora di più nelle braccia delle potenze tedesche, mentre risponde alle manovre della Germania nell'Alsazia col concentrare 50,000 uomini a Nancy.

Gli si dà del matto, lo si crede avventato, lo si denigra come modello d'ingratitude; e che vuol dire questo?

Vuol dire che quest'uomo lo si vuol demolire ad ogni costo; e le nullità non si pensa a demolirle perchè non fanno paura. Fanno paura soltanto gli uomini che si elevano sopra l'ordinario.

Ed è il caso del Boulanger.

Il Boulanger ogni giorno sovra sè stesso richiama l'attenzione del-

APPENDICE

8

ADA

DI

H. HERMANN

(DAL TEDESCO)

III.

Non senza fondamento erasi sparsa la voce sul modo con cui Ada Wilbrant aveva acconsentito di diventare la sposa di Roslow. Alberto Wilbrant, con la costante sua attività nel commercio, unita ad una grande fermezza di carattere, aveva accumulato ricchezze considerevoli, raggiungendo in tal modo lo scopo vero della sua ambizione, coll'innalzare sempre più il prestigio della sua firma. Ada era l'unica sua figlia. Il destino non volle concedergli in un figlio l'uomo, che educato da lui, dovesse continuare l'opera.

La moglie del consigliere aveva avuto la costante inclinazione di agguingere lustro alle ricchezze della casa Wilbrant; e questi le aveva concessa tale vanità, lasciando che di-

l'Europa e specialmente dei francesi; si potrà riderne perchè nulla ha compiuto di grande; ma dovrebbero considerare invece se quest'uomo non abbia la stoffa per farlo quando gli si offra l'occasione.

L'energia non gli manca, i riguardi non sono il suo forte, la tenacità è in lui continua; c'è anche troppo per far parlare di sè in quest'epoca di debolezza. Boulanger, se non gli troncano presto le fila dell'ordito, potrebbe riuscire pericoloso innanzi tutto alla Francia!

Si ha un sofisticare sopra la sua mancanza di partito: quando mai gli uomini superiori e invasi dall'ambizione di andare sopra a tutto, si immedesimano nei partiti esistenti, spesso tanto piccini perchè vecchi ormai? Gli uomini superiori ne risero sempre. Essi i partiti se li crearono da sè.

Boulanger trovasi su questa strada; Boulanger vi coordina tutte le proprie azioni, dal chiasso fatto oggi in un duello alla grande visita militare che fa domani, dalla lettera piena di deferenza a chi può riuscirgli utile adesso, alla dichiarata avversione a chi potrebbe riuscirgli di intrigo domani.

Si limiterà Boulanger a voler l'eredità di Grevy? e in qualche modo penserà ad arrottarla? In questa sua mira quanto c'entrerà l'estero, se il capro espiatorio dovrà trovarlo al di là dei confini? — Ecco il problema.

Il Papa in collera

Domenica per la inaugurazione della nuova linea ferroviaria Attigliano-Viterbo, il ministro Grimaldi nel solito discorso dopo il banchetto, disse che « la ferrovia viterbese era una rivendicazione dell'Italia libera dall'Italia

sponesse principescamente la casa, e disse delle splendide feste. Quanto a lui non aveva alcuna attrattiva quel giorno, in cui non avesse fatto la sua partita co' suoi vecchi amici. A costoro, quando lo interrogavano sulla sorte della figlia, egli soleva rispondere:

— Al futuro mio genero io non domanderò altro, che faccia felice mia figlia, e si tenga bene in mente, che per quanto possa essere di nascita illustre, dovrà rispettare in me il padre della sua sposa.

Da tali manifestazioni appariva che Wilbrant preferisce un uomo nobile ad uno della sua condizione; e perciò era anche spiegabile, perchè avesse abbandonata l'educazione di Ada nelle mani esclusivamente della vanitosa madre.

Qui dobbiamo ripigliare la nostra narrazione alquanto indietro. Da circa dieci anni, Wilbrant aveva licenziato un suo scrivano per appropriazione indebita, e abbandonato alla giustizia. Quell'uomo era Ubert, padre di Paolo. Quando costui commise il reato, erano circa tre anni che si trovava in quella casa, ed erasi mostrato sempre degno dei commendevoli certificati che seco aveva recato. Non era un uomo straordinariamente abile, bensì un impiegato diligente e fidato. Egli abitava in una piccola contrada confinante col giardino, dietro lo sta-

papale, perchè il Governo teocratico la osteggiò sempre; e concluse:

« Il nemico d'oggi fu nemico ieri e sarà domani; è il nemico di Viterbo e d'Italia. »

Per questo è diffusa nei circoli politici di Roma la assicurazione che il Papa voglia mandare all'estero una nota di protesta adducendo che gli stessi ministri italiani diffondono l'odio contro il Vaticano per minarne le basi col renderlo invisibile alle popolazioni.

Per questo incidente Depretis avrebbe telegrafato a Grimaldi rimproverandolo di non aver saputo contenersi, mentre non c'era bisogno di sollevare contrasti col Vaticano. Grimaldi a sua volta avrebbe risposto vivamente che i nemici bisogna saper combatterli sempre.

Il digiuno di Succi

Nell'adunanza che ha avuto luogo martedì sera alle 9 nelle scuole di Via Bassano Porrone, a Milano si è annunciato che ieri notte, alle dodici precise, Succi prenderebbe il suo liquore, e poi si coricherebbe.

Su proposta del prof. Mauro appoggiata dal dott. Barberi Borghini, fu deciso di stendere il seguente resoconto anticipato di ciò che farà il Succi e che verrà esposto in quadro, durante il digiuno:

« Il signor Succi si sottomette alla continua, mai interrotta vigilanza del Comitato per provare il fatto che sostiene un digiuno rigoroso senza interruzione, per lo spazio di giorni 30, cominciando alla mezzanotte del 18 agosto per finirlo il giorno 17 settembre alle ore 10 ant. In questo tempo non farà uso che di sostanze anti-alimentari a scopo terapeutico, cioè a acqua purgativa Hunya di Ianos, una pozione emetica ed acqua pura di fonte. Le sostanze medicamentose verranno somministrate dietro ricetta di un medico del Comitato. A scopo di embroccezioni esterne farà uso di olio di amandorle canforato, in minima quantità.

« In tutto il tempo che dura la prova, si sottomette a tutte quelle osservazioni ed esperienze, alle quali i medici crederanno di sottoporlo.

« E' ben inteso che farà uso dei liquidi di sua scoperta in quantità di grammi 60 circa al principio dell'esperimento, e quindi oltre la metà di una seconda misura del peso pure di

bile di Wilbrant, ed aveva avuto il permesso di servirsi della strada che lo attraversa onde recarsi all'ufficio, risparmiandosi in tal modo un più lungo giro. Wilbrant si vide costretto di levargli la chiave della porta del giardino perchè gli era stato detto che il figlio di Ubert se ne serviva spesso per introdursi in ore vietate. Lo scrivano ribattè questa accusa, ma nello stesso tempo dichiarò che avrebbe sorvegliato meglio suo figlio. Paolo aveva allora sedici anni circa. Egli era conosciuto da tutto il vicinato per un giovine troppo libero. Si dava colpa al padre che non sapeva moderarlo. Il consigliere di commercio doveva credere che l'amore fraterno lo rendesse cieco sulle mancanze del figlio. Ma si scopersero poi che la figlia di Wilbrant, giovinetta tredicenne favoriva queste ghermine, essendochè un giorno ella fu colta mentre apriva a Paolo la porta del giardino. Allora Wilbrant dichiarò al suo scrivano, che qualora non si cervasse un'abitazione più discosta, e sorvegliasse rigorosamente il figlio, sarebbe costretto di licenziarlo. L'Ada poi confessò che vedeva volentieri Paolo, perchè le riesciva gradita la di lui compagnia, e per la sua abilità nel tessere ghirlande e mazzetti di fiori; mentre la mamma era quasi sempre occupata in ricevimenti e impartire ordini.

grammi 60 circa o meno. Di quest'ultima autorizza l'analisi chimica.»

Si passò poi alla nomina d'un segretario e di due vice segretari.

A segretario fu scelto il professore Celestino Mauro, e a vice segretari i signori Baccalini e Fumagalli.

Il Comitato di sorveglianza è dunque ora, e definitivamente così composto:

Sironi — De Villeneuve — Bonetti — Pareggi — Bernacchi — Pirovano — Ghiotti — Rocco — Orlandini — Cettuzzi — Polastri — Fabbri — Bersellini — Stampa — Paladini — Baccalini — Peluso — Veneziani — dott. Chiverry — Caspani — Fumagalli — Mauro — Barzagli — dottor Losio — Pozzi — Gondrand — dottor Valsecchi — Campi — Galli — Goldbacher — Mola — Re — dottor Buffalini — Pozzoli — Levi Alessandro — dottor Grassi — Crespi — Giacchieri — Genadini — Savonarola — Levi Augusto — Rivara — dott. Mogliazza — Perego — Reggio — Minervini — Micheraus — Porta — Biffi — Martignoni — Puzziello — Capriolo.

Corriere Veneto

DA OCCHIOBELLO

16 agosto

Alla Operaia

Lessi la deliberazione del Consiglio della Società Operaia 12 corrente, che trovavasi ieri appesa alla porta di una posteria, riguardante la mia corrispondenza inserita su codesto giornale del 2 corrente, e rimase ribadita la mia convinzione, che cioè là dentro non si tutela l'interesse sociale, ma si vuole gettar polvere negli occhi. Infatti quale lo spirito e la conclusione di quella deliberazione? Si scagliarono insolenze al corrispondente e si finì col dire di non volersene occupare. Ma allora perchè scrivere e pubblicare un verbale di seduta così lungo?

Benchè Erasmo di Rotterdammi chiami la pazzia felicità, io vi rinuncio e voglio provare di non avere poi la mente tanto ammalata come vorrebbe l'estensore di quel verbale; in un lucido intervallo spero di poter provare che la mia corrispondenza non

Ubert mandò suo figlio presso un amico in un'altra città. Ada pianse a calde lagrime, quando le venne detto che più non rivedrebbe il suo diletto compagno d'infanzia.

Fu in quel turno di tempo che, essendo mancato un plico suggellato contenente un valore rilevante nello studio di Wilbrant, n'era stato incolpato Ubert, per un complesso di circostanze che tralasciamo di descrivere; e ad onta ch'egli protestasse della sua innocenza, venne condannato a pena infamante. Dopo la condanna, Wilbrant offerse un soccorso alla di lui moglie, ma essa lo sdegnò, non senza accagionarlo della sventura del marito e della intera famiglia. Le proteste di Ubert, e il fermo contegno di sua moglie, rendevano inquieto Wilbrant sulla realtà della colpevolezza attribuitagli, benchè sembrasse impossibile che il plico non potesse essere scomparso, se non col mezzo di un furto. Anche dopo scontata la pena, Ubert respinse le offerte esibitegli da Wilbrant, e cercò di guadagnarsi il pane altrove.

Passarono alquanti anni e Ada ingrandì, senza mai nulla risapere sul conto di Ubert. Una sera mentre ella si trovava nel giardino, come per un incanto le apparve dinanzi la slanciata figura di un giovane. Essa volle gridare; ma egli tosto:

— Son io, Paolo Ubert, non mi ri-

fu dettata da malignità, ma bensì fu l'applicazione del vero e dell'amore che porto al mio paese col alla filantropica istituzione. E vengo a bomba.

Chi potrebbe negare, senza mentire, che le persone più istruite e pratiche d'amministrazione, nè fanno parte della Rappresentanza sociale, nè intervengono alle Assemblee? Che il Segretario, che fu il perno dell'impianto sociale, non abbia rinunciato stanco delle mene di coloro che della Società intendevano farne il campo delle loro gesta poco eroiche? Che il distinto Esattore sociale, non sia stato fatto segno a immeritate persecuzioni, per sostituirvi persona bene accetta ai mestatori? Che non si siano tenute assemblee tumultuose? Che tutti coloro che maggiormente contribuiscono all'impianto della Società; ad ottenere dal Comune il sussidio di L. 3000; a raccogliere le offerte per l'acquisto della Bandiera sociale; a fare buon nome e decoro alla Società; oggi non siano le persone più invise da quella maggioranza che è trascinata dalle parole ampollate e dalle infondate promesse di que' tali che vogliono farsene sgabello?

Nella corrispondenza del 20 Luglio p. p.° dissi che si approvarono contabilità che meritavano serie osservazioni e lo sostengo, poichè dal Resoconto finanziario 1884 85 apparisce che L. 1000 esatte dal Comune di Occhiobello, non furono versate, come era prescritto dallo Statuto sociale nella Cassa di Risparmio, ma in altra guisa investite e versate soltanto dopo un lungo lasso di tempo; dissi che fu modificato lo Statuto sociale senza un criterio direttivo e lo provo: fra le diverse modificazioni ad es.° havvi quella di ammettere a far parte della Società, senza pagamento di tassa d'ammissione, coloro che provengono da altri sodalizi. Una Società nascente, che deve curare, più che tutto, di formare un fondo di cassa, rinuncia ai proventi che le abbisognano pur di aumentare il numero di soci strapandoli da altre associazioni? È cosa

conosce, madamigella Ada? Non vuole più saperne di me?... Allora me ne vado per la via che sono venuto, che io solo conosco, e che mai più rifarò, se lo vuole! Lei non ha duopo di chiamare alcun soccorso, ch'io farò il voler suo!

Fu un sentimento nobile e puro quello che fece sfavillare il di lei sguardo nel riconoscere il compagno della sua infanzia, colui che, dimenticando i torti ricevuti dal padre di lei, non senza pericoli, era venuto a rivederla anche una volta. Oh! di quanta contentezza egli si sentì inondato il cuore, allorchè Ada, stendendogli la mano — disse — che non credeva nella colpevolezza del padre di lui! Egli le raccontò che per sua carriera erasi scelto la pittura; che era in procinto di portarsi in Italia, per farvi una utile e lunga permanenza, ma non aveva potuto resistere alla brama di rivederla, prima di intraprendere il viaggio.

Essi si intrattenero per alcun tempo, parlando insieme; e tanto innocente e pura fu la gioia provata da Ada, che appena rivide i genitori raccontò loro della visita avuta e delle speranze concepite da Paolo nella carriera che aveva prescelta.

(Continua.)

evidentemente contraddittoria. E che il sodalizio sia al passivo ognuno lo sa, giacchè nel decorso semestre figura un'attivo di circa L. 200 ma senza tenere a calcolo i medicinali. In caso di epidemia come si farà? — Dissi della inutilità della fanfara e lo provo: Una Società agricola operaia di mutuo soccorso, composta per la maggior parte di miserabili, non ha certo bisogno di una fanfara. Potrebbe essere utile un' infermeria, una cucina economica, una scuola gratuita, una squadra pompieri; ma mai e poi mai una fanfara specialmente qui dove abbiamo una Banda filarmonica distinta, che conta 60 anni di vita, fece sempre onore al paese e procurò a molti de' suoi allievi una posizione sociale. La fanfara è indicata per le Società militari o ginnastiche e potrà anche divertire laddove non esiste una banda filarmonica. Quindi abbiamo una spesa senza utile né diletto, e se qualcheduno la vuole se la paghi. Anche sulle spese per stampati feci osservazioni e le mantengo perchè in un sodalizio nascente, a mio avviso, dev'essere lasciata a parte ogni spesa di lusso, sia pur tenue.

Parlai di Soci non aventi i requisiti voluti dallo Statuto organico: Difatti fu ammesso ultimamente un individuo che fu condannato per furto dietro raccomandazione del Presidente stesso all'assemblea riunita. Se non si tiene alto il prestigio morale di una nascente istituzione egli è certo che non porrà mai salde radici. Molto più che lo Statuto sociale vieta tali ammissioni non solo, ma vorrebbe che tutti i soci fossero persone di buona condotta e sancisce anzi comminatorie per coloro che, anche senza subire condanne legali, abbiano depravati i costumi: Ad esempio, que' tali che avessero rasentato varie volte il codice penale, che fossero stati rimossi da un grado nell'esercito, che fossero stati cassati dalla lista dei giurati, che fossero scialaquatori o dedidi al vino, al giuoco ecc. ecc. contestoro, interpretando nel suo vero senso lo Statuto sociale, non dovrebbero far parte della Società Operaia.

Concludo col ripetere: la Società Operaia così condotta è sulla china del suo scioglimento, e lo ripeto al solo scopo di veder rinsavire coloro che ne hanno la colpa e posta sulla vera via del progresso e dell'amore l'istituzione altamente umanitaria che può fare onore al paese ed apportare morali e materiali vantaggi ai suoi componenti.

Non giova camuffarsi a sostenitori dei diritti del popolo, a pionieri della civiltà quando le parole non corrispondono ai fatti.

Prima di chiudere la presente debbo informarvi che jeri sera la Banda cittadina ha data un'accademia sulla piazza maggiore e, come sempre, ogni pezzo fu eseguito egregiamente. Suonavano negli intervalli anche la fanfara ed i miei timpani provarono un senso di disagio indicibile nel sentire sempre quelle stesse tonalità, quegli squilli aspri ed assordanti, che mi fecero sovenire dell'effetto del corno favoloso di Astolfo nella città delle donne dell'Ariosto così bene descritto.

Belluno. — I giurati dichiararono non colpevole un certo Luigi Bianchetti di Belluno, accusato di falso in cambiale, con truffa. Costui, secondo che racconta l'Alpigliano era un agente principale di quei bricconi, più ladri dei ladri che costituiscono la celebre Compagnia delle Indie. Raccontando l'assoluzione, lo stesso giornale esprime queste significanti parole: « Non facciamo commenti perchè il responso dei giurati è giudicabile. » Ma son cose che non rilevano la moralità di certo.

S. Vito al Tagliamento. — Parlasi di una collutazione fra i carabinieri ed alcuni individui cinque dei quali sarebbero rimasti feriti. Mancano i particolari.

Udine. — A cura della Società Alpina di cui basta dire che a capo c'è il prof. Giovanni Marinelli, nei giorni 3 e 4 settembre prossimo avranno luogo le gite dei soci per il

congresso annuale al Montasia e Canino, ove si inaugurerà eziandio il ricovero degli alpinisti.

Venne pubblicato un esteso programma che verrà esaurito, come al solito, splendidamente, e così anche ciò darà una eloquente manifestazione come sappia il Friuli dare ognora esempi di forti e civili virtù.

Corriere Provinciale

Da Selvazzano

14 agosto.

COSE D'AGRICOLTURA

Per un buon inglese, ricco a milioni sarebbe delitto oziare alla capitale mentre ne' suoi vasti possedimenti ferve il lavoro; da noi non la si pensa così, sarebbe umiliante per un pedrocchino inzaccherarsi visitando i propri fondi constatandone i bisogni e mettere a profitto la sua intelligenza. Affare che non lo riguarda né punto né poco, è al mezzà, o dall'avvocato ch'egli tratta i suoi interessi, animato da un solo bisogno, vivere di reddito. Poco monta che le condizioni sieno mutate, che il capitale in terreni non può più fruttare il 5 o 6 0/0, a meno che non vi concorrino i mezzi più elementari suggeriti da una buona agricoltura, come d'altronde, vista la mala parata, si pratica in altri paesi. Niente di tutto questo; in caso che il fitto venga meno ci pensi il procuratore, la legge è in nostro favore.

Ecco come si ragiona dal maggior numero di possidenti della nostra provincia, fieri custodi delle istituzioni, pronti sempre a versare un torrente... di parole, invocando s'intende, dal governo mano di ferro se apparisse in qualche modo fossero minacciati dai disonesti che muoiono d'inedia e di pellagra. Certamente, guai a chi alza la voce; in tal caso, come disse un cretino tirapièdi della consorzeria durante le trascorse elezioni politiche: Noi abbiamo 500,000 baionette contro la progresseria a disposizione, e contro di chi minacciasse ribellarsi ad uno stato di cose indegno d'un paese civile.

E noi dovremmo tacere e riconoscere in costoro dei buoni cittadini? No, perdio, anzi diremo loro, cullatevi pure nel dolce far nulla finchè dura la cuccagna, non eccedete però d'avvantaggio, poichè presto o tardi l'albero si spezza, e allora!

A noi resta di conforto ciò che insegna Macchiavelli: Dopo il disordine non si può a meno che passare all'ordine.

Arre. — All'effetto di appagare il desiderio di persone interessate nelle ultime elezioni amministrative di Arre, il signor Sambin Paolo ci dichiarava che personalmente non gli consta gli si volesse fare quella opposizione, di cui si occuparono le nostre corrispondenze da quel paese e ciò pur rispettando l'opinione dei corrispondenti forse più informati in argomento.

Battaglia. — La commissione sanitaria si è fatta viva e procede a sequestri di roba immatura e malsana. Tuttavia si raccomanda di essere rigorosi e di non usare riguardi di sorta, non soltanto per le angurie e meloni, ma anche pel pesce. Si sa come i rivenditori sono abili per sfuggire alle indagini che si praticano in argomento!

Cronaca Cittadina

B. Università. — Elenco degli allievi della Scuola d'Applicazione annessa all'Università di Padova, i quali nella sessione ordinaria estiva dell'anno scolastico 1885-86 superarono gli esami generali di laurea e conseguirono il diploma d'ingegnere civile:

Agnesi Giacomo di Paolo, Genova — Bontempi Angelo fu Giovanni, Cellatica (Brescia) — Bussi Marco di Ernesto, Trieste — Calzavara Pietro di Giuseppe, Venezia — Od Gerardo di Domenico, Quinzano d'Oglio (Brescia) — Giani Alessandro fu Luigi, Castel-

fiorentino (Firenze) — Malfatti Antonio di Francesco, S. Pietro Eugù (Padova) — Morelli Giovanni fu Giovanni, Cedeolo (Brescia) — Moschini Vittorio di Giacomo, Torino — Norcen Vincenzo di Giovanni, Feltre (Belluno) — Peretti Alessandro di Francesco, Verona — Puppato Lorenzo di Matteo, Padova — Raimoldi Luigi di Giuseppe, Brescia — Roviglio Girolamo di Adriano, Pordenone (Udine) — Scala Francesco di Gaspare, Casale Monferato (Alessandria) — Scodellari Cesare di Francesco, S. Vito al Tagliamento (Udine) — Stoppato Luigi di Giuseppe, Padova — Tomasatti Giordano di Giuseppe, Mestre (Venezia) — Zenari Aristide fu Antonio, Legnano (Milano).

Cucine Economiche. — Offerte presso la Banca G. Romati e Comp.

Un anonimo visitatore delle Cucine Economiche L. 5.— Ascoli Olovente » 10.— Smiderle Giovanni Pietro . . . » 30.—

Il tempo! — Ieri fu proprio un tempo indavolato, né ancora si è rimesso perfettamente. Tuttavia la piovra caduta in abbondanza ci dicono sia stato un vero ristoro per le campagne perchè si compia la maturazione di certi prodotti, si arricchisca il granturco cinquecentino, si ingrossi l'uva, si completino i prati. Pare tuttavia che il caldo — relativo ben s'intende, perchè quest'anno di calori eccessivi non ne avemmo fra noi — non cesserà e così ne avremo un altro vantaggio. Anche la pubblica salute ne sentirà un notevole sollievo.

La corte Capitaniato. — Spesso nella corte Capitaniato si vedono frotte di monelli raccogliere e mangiare avidamente le scorze delle angurie.

A questi chiari di luna poco igienici possono produrre funesti effetti ed esser causa di colera. Ci raccomandiamo alle Guardie Municipali ora che il loro numero trovasi al completo in causa del nuovo regolamento che andò in vigore fin dal 15 corrente.

Un giornale nel suburbio. — Un rivenditore di Giornali, il Da Re, *notus lippis et tonsoribus*, l'altra sera si recò a smerciare il *Bacchiglione* nel vicino Camin. Ma un signore fermò in sulla via il rivenditore anzidetto, così apostrofandolo:

— Ciò figura... chi xe che te ga pagà perchè te vegni fora a vendere quel bel giornale? Birbantii... va via de qua.

— Sior (dice Da Re) ah! vorlo el giornale coi fatto dei farali di Camin?

— Va via, se no...

— Sior... xela forse so fradelo de quell'altro da Monesele? Anca qua... ciò... ghe xè de quei canil... Che no semo più paroni de andare a smerciare la nostra roba dove che volemo?

— Va via.

— Paghelo un bicchierin, paron? E via proprio. Non si può adunque sollevare più le questioni attinenti al pubblico bene e si ha tanta paura della stampa come ai tempi... dell'Austria?

Grendata. — In Via Zattere c'è una grondaia sconnessa che dà molto incomodo ai passanti; quando piove l'è un subisso pei poveri passanti che ne rimangono inzuppati tutti e rovinata la roba. Trattandosi in ispecialità di un sito tanto centrale, speriamo verrà subito preso un provvedimento per torre lo sconcio lamentato.

Ognuno ricorderà come nel 22 giugno p. p. un fulmine distruggesse un casolare di paglia a Torre con entrovi tre famiglie. Fra le tre famiglie danneggiate eravi certo Filippo Bortoletto, il quale così rimase senza coperto e con tutta la propria roba distrutta; anche perchè non era in regola di pagamento colla Società d'Assicurazione, cosicchè fu bazza per lui ottenerne un compenso qualsiasi. L'infelice Bortoletto si è ora messo le mani attorno per ricostruire la pro-

pria abitazione ove ricoverare i suoi, e all'effetto si rivolse alla pubblica carità. Ricevette ormai, come ci fu riferito, qualche offerta, come: Giovanni Veronese L. 2 — Anna co. Da Rio 5 — N. N. 2 — N. N. 2. Inoltre il signor Giulio Fiorazzo, negoziante di legname, venne in suo soccorso dandogli facilitazioni per la fornitura dei legnami occorrenti. Il che siamo lieti di rendere pubblico ad elogio degli offerenti, ben lieti se il buon esempio troverà imitatori per lenire la sventura immane di quegli infelici.

Caduta che poteva avere funeste conseguenze. — Il sottoportico presso lo stabilimento Prosperini e rimpetto al negozio Casale in Via S. Lorenzo è decisamente convertito in un magazzino di frutta.

Alla mattina si fa la cernita delle frutta con ingombro di cesti, corbe, sedie et similia.

Di continuo si vedono per terra scorze di fichi, rimasugli guasti d'uva ecc. con grande pericolo dei passanti. Adesso (ore 12 ant.) noi stessi abbiamo veduto cadere una donna sui 50 anni in causa di una scorza di fico, e l'abbiamo aiutata a sollevarsi. La poveretta camminava zoppicon zoppicon e aveva corso pericolo di farsi del male molto grande.

Le guardie municipali non passano mai per quel sottoportico e si che è a pochi metri distante dalla Prefettura e non lungi dal Municipio.

Contravvenzioni. — Ieri vennero dichiarate in contravvenzione tre donne per abusivo esercizio di pagnarole.

Concerto. — Stasera alla Trattoria degli Stati Uniti, quel simpaticissimo ritrovo, ha luogo uno dei soliti concerti a cura dell'egregio conduttore e coll'intervento di distinti artisti della Banda Musicale cittadina.

Rohi di Vittorio. — Un telegramma da Vittorio ci annunzia lo splendido successo ottenuto iersera dalla signorina Virginia Checchi nei *Due Foscari* datisi a quel Teatro Sociale. Il telegramma ci dice che la Checchi vi ha « ottenuto un successo completo; ha cantato ed agito non da esordiente ma da vera artista ». E noi non ce ne meravigliamo punto; essa ha tutta la stoffa per riuscire una grande artista, come tutti che poterono udirla devono esserne convinti; bastava che l'estrema delicatezza non la sospingesse a un panico per cui non comprendesse tutta la propria valentia, tanto più che Ella ebbe già a dire che la paura la lasciava a Padova e nel sentimento della sua forza nessuno dubitava che non avrebbe compresa la forza della parola data. E l'attente e l'arte si accaparrò ormai una preziosa conquista.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 18 a quello del 19 corr. in città casi sei.

Nel Suburbio casi sei. »

— Sappiamo essere stato colpito dal morbo il medico del Bassanello dott. Valle; le ultime notizie sono gravi; facciamo voti perchè possa superare la terribile crisi.

— La prefettura ci comunica: « Agna, casi 1 — Albignasego, 5, morti 2 (2 dei precedenti) — Boara Pisani, 2 — Bovolenta, 1, morti 1 — Cadoneghe, 2 — Carmignano, 1 — Carrara S. Giorgio, 1 — Casalsarugo, 2, morti 1. (2 dei precedenti) — Castelbaldo, 3, morti 1 dei precedenti — Cervarese, 1 — Cittadella, 3, morti 1 — Correzzola, 3 — Galliera, 1 — Legnaro, 3, morti 1 (1 dei precedenti) — Masi, 2 — Megliadino San Fidenzio, 2, morti 1 dei precedenti — Megliadino S. Vitale, 1, morti 1 dei precedenti — Mestrino, morti 2 dei precedenti — Monselice, 1 — Piazzola, 5, morti 1 (1 dei precedenti) — Piove, 1, morti 1 dei precedenti — Polverara, 2 — Ponte S. Nicolò, 1 — Saletto, 1 — S. Giorgio Pertiche, 1 — S. Margherita d'Adige, 2 — Selvazzano, 1, morti 1 — Solesino, 6,

morti 1 (1 dei precedenti) — Stanghella, 1, morti 1 (1 dei precedenti) — Trebaseleghe, 1, morti 1 — Tribano, 3 — Vigodarzere, 1, morti 1 dei precedenti — Vigonza, 4 — Villadelconte, 4, morti 1. »

Istituto Musicale di Padova.

Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani dalle ore 8 alle ore 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — N. N.
2. Valzer — *Vechie Istorie* — Dott. Morosini.
3. Sinfonia — *Semiramide* — Rossini.
4. Mazurka — *Sempre* — Dott. Tessaro.
5. Atto 3° — *Ugonotti* — (A richiesta) — Meyerbeer.
6. Marcia — *Nella Suite in Mi* — Bandini.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria stassera, dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 in Piazza Pedrocchi:

1. Marcia, Roggero.
2. Mazurka, Luzzi.
3. Valtzer, *La contessa d'Egmoud*, Giorza.
4. Duetto, *Rigoletto*, Verdi.
5. Pott-pourry, *Il Barbiere di Siviglia*, Rossini.
6. Finale II, *Lucia Lamermoor*, Donizzetti.
7. Polka, *L'addio*, Silvestrini.

Una al di. — Un annunzio sui giornali inglesi.

« Un giovane di ventisette anni e di distinta famiglia trovandosi sul punto di prender moglie desidera far la conoscenza di qualche autorevole personaggio che sappia distoglierlo dal disperato proposito. »

Bollettino dello Stato Civile del 15 agosto

Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 2.

Matrimoni. — Carraro Antonio di Francesco, facchino, celibe, con Soncin Teresa di Sante, casalinga, nubile — Vettore Giacomo di Giuseppe, affittanziere, celibe, con Pappalò Regina, casalinga, nubile — Rizzo Valentino fu Domenico, contadino, celibe, con Scarso Luigia di Giuseppe, contadina, nubile.

Morti. — Boccardin Pierina di Angelo di anni 16, casalinga, nubile — Zanta Feriguti Maria fu Giuseppe di anni 60, nutrice, vedova — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 10 Agosto

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	
Fine corrente	100 60. —	
Fine prossimo	100 80. —	
Genova	78 25. —	
Banco Note	2 01. —	
Marche	1 24. —	
Banche Nazionali	2238 —	
Banca N. z. Toscana	1175 —	
Credito Mobiliare	992 —	
Costruzioni Venete	294 —	
Banche Venete	326 —	
Cotonificio Veneziano	192 —	
Tramvia Padovana	350 —	
Guidovie	85 —	

Rendita sostenuta.

Sete. — A Lione, sempre un discreto numero d'affari con prezzi fermi.

A Shanghai, un nuovo rialzo! In rialzo pure a Canton.

Sulla piazza di Milano gli affari si sono fatti un po' più difficili e lenti, in causa delle tenaci pretese dei produttori.

A Como gli affari si sono un po' attivati e i prezzi si sostengono, anzi in qualche caso rialzarono.

Cotoni. — A Liverpool, cotoni futuri calmi con prezzi in ribasso di 1/8 di den.

A Nuova York, il Middling futuro imparziale ribasso.

Formaggi. — A Cremona il duro da lire 2 a 3 al chilogr. (invariato) e il molle da cent. 70 a lire 1.50 (id).

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendo fare ordinazioni di copie, a volere aggiungermi il relativo importo.

Succeduto nella signoria di Padova a Marsilio da Carrara il figlio Ubertino, coll'assenso della repubblica veneta l'anno 1338, la prima impresa che questi tentò fu di portarsi all'assedio di Monselice, tenuta dagli Scaligeri e farne l'acquisto. Era questa difesa strenuamente da Pietro dal Verme, cosicché arrabbiata fu la guerra per lungo tempo.

Finalmente nel dì 19 agosto la terra di Monselice s'arrese ad Ubertino, ma non già la rocca di cui cominciò l'assedio. Essendo questa inespugnabile non l'ebbe il Carrarese che per denari, qualche mese dopo, la cessione della quale segnò per gli Scaligeri l'ora della loro decadenza.

PUBBLICAZIONI

Raccomandiamo ai nostri lettori le seguenti nuove pubblicazioni del Cav. Felice Paggi, editore, Firenze:

COLLODI. — Viaggio per l'Italia di Giannettino. — (Prezzo Lire due).

È un altro dei volumi così intitolati, dello stesso autore e parla dell'Italia meridionale. Ne discorre i paesi, e quanto v'ha di più notevole nelle abitudini nel suolo, fra i monumenti insegna. Tutto questo nella solita forma dialogica spiegata e naturale del Colodi, e in quella bella lingua che è la Toscana. Con questo volume resta completata la geografia d'Italia, che certo vale parecchi manuali di geografia oggi in uso nelle scuole.

CHECCHI. — Racconti — (Prezzo L. 2)

È un volumetto piacevole illustrato con incisioni, scritto a scopo istruttivo con chiarezza, semplicità e bella forma, pregievole lavoro, come lo sono quelli editi dal Paggi.

DOLL. — Istruzioni per la formazione di un Catasto geometrico razionale — (Prezzo Lire due).

Libro tecnico-pratico, tradotto e corredato di alcune osservazioni, dall'ing. G. Erede, prof. nell'Istituto Tecnico di Firenze. È opportunissimo per le attuali quistioni intorno al Catasto.

ARTEMINI. — Metodo per misurare la dilatazione dei corpi solidi e descrizione di nuovi strumenti tecnici registratori — (Lire due).

Questo breve lavoro tratta di una novità scientifica, consistente in uno strumento tecnico da lui stesso ideato e che presenta nelle sue varie forme e applicazioni utilissime alla scienza tecnica illustrando il tutto con opportune incisioni.

Un po' di tutto

Rissa sanguinosa. — Una sanguinosa rissa avveniva sere or sono a Napoli al vic. Scascacocchi tra uomini e donne. I combattenti erano circa trenta. Le armi furono revolver, coltelli, sedie e mazze.

La battaglia fu sanguinosa. Rimase feriti parecchi, tra cui Giuseppe Pirelli all'occipite, Federico Sbani alla coscia e Pasquale Sbani alla regione ombelicale.

Profeti ladri. — Da Aquila si annuncia che vennero colà arrestati due pezzi grossi del clero, come responsabili della sottrazione, avvenuta poco prima della soppressione degli ordini religiosi, del celebre trittico di Nicola da Foligno.

Terribile caduta. — L'altra mattina il contadino Giuseppe Maffei di Orezza (Bergamo) trovavasi sul monte Bressa a tagliar legna, quando cadde da un'altezza di ben 200 metri. Il disgraziato rimase sfracellato.

Un padre che avvelena la figlia. — A San Maurizio un padre ha avvelenato la propria figlia. L'avvelenatore è già stato arrestato.

Un sarto che uccide un tomento. — Il tenente di fanteria Perlatto a Catania amareggiava da tempo e contro il desiderio del padre, colla figlia del sarto Roggi. Questi incontrato l'altro giorno lo fermò e venne a divederli con lui. Finalmente, infuriato, estrasse un revolver e gli tirò contro parecchi colpi fischè lo uccise. La città è commossa.

Le cavallette nella Spagna. — Cinquantotto villaggi della provincia di Ouenca furono devastati dalle cavallette. La pioggia è stata spa-

ventevole; una massa enorme di cavallette alta un metro coperse i campi. Un ragazzo rimase soffocato sulla strada.

La California africana. — Nelle colonie inglesi del Natal (Africa Mer.) vennero scoperte nuove miniere d'oro.

La febbre della speculazione ha invaso la colonia.

Cavalli omicidi. — A Pinerolo certo Arditi accudiva alle sue faccende, quale rappresentante dell'assuntore della lettiera dei cavalli del presidio. Egli esportava dal cortile della infermeria un carico; e intanto i cavalli dimostravansi restii al loro dovere. L'Arditi, dato di piglio ad una frusta, sferzava le bestie, le quali, con un brusco movimento, traendo dietro a loro il carico, andarono a colpire mortalmente il povero Arditi, che dopo brevi ore dall'accaduto cessava di vivere.

Un negro che assassina un generale. — Un telegramma da Washington reca che un negro assalì proditoriamente il generale americano Augier e gli tirò a bruciapelo quattro colpi di rivoltella, per vendicarsi d'una offesa da lui ricevuta.

L'Augier lo aveva bastonato e gli aveva intimato di non fermarsi più davanti alla sua casa.

Si spera che le ferite non siano mortali.

Viaggio in pallone. — I giornali americani annunciano che un aereonauta di S. Francisco, il signor Van Tassel ha costruito un pallone della capacità di 150 mila piedi cubi, col quale si propone di attraversare il continente americano da un oceano all'altro. L'altezza dell'aerostato compresa la navicella, è di 119 piedi: il diametro 88 piedi. Nella navicella potranno stare comodamente 45 persone.

Le spese di costruzione di questo pallone ammontano a 6000 dollari. Van Tassel è un aereonauta sperimentato che ha già attraversato la catena di montagne del Vichita a un'altezza di 15 piedi. I cambiamenti di correnti che imprime ai venti la vicinanza delle Montagne Rocciose costituiscono la sola difficoltà dell'impresa.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il Corriere del Mattino scrive che il Papa ha ricevuto formale dichiarazione dall'imperatore d'Austria e dal gran cancelliere di Germania in nome dell'imperatore Guglielmo, che nel convegno di Gastein «si sia tenuto il debito conto della attuale difficile situazione della santa Sede.»

Il papa rispose con telegramma ad ambi i sovrani, ringraziandoli del loro interessamento.

Può accertare del pari che tutto ciò è stato riferito dal Nigra alla Consulta, dove da tre a quattro giorni sono svanite molte rosee previsioni.

Tutto ciò ha mandato in fumo per ora almeno il viaggio di Robilant. Di cui sarà parlato nel prossimo Consiglio dei ministri.

Dicesi si stia sperimentando da una Commissione di fanteria un nuovo fucile di una gittata di molto superiore a quella dei fucili moderni.

Ove gli esperimenti diano quei frutti che si attendono, la truppa di Roma verrebbe per la prima fornita della nuova arma.

Le dogane dalle quali potrà farsi l'introduzione degli zuccheri destinati alle raffinerie esportatrici, e la conseguente esportazione sono: Genova, Sinigaglia, Ancona e Verona. Per decreto ministeriale potranno essere designate altre dogane esistenti nelle provincie in cui venisse a sorgere nuove raffinerie.

Una lettera diretta dal capitano Bove, che ora trovasi al Congo, alla Società Africana, consiglia di tentare imprese commerciali in quel paese dell'Africa e dice che spera essere di ritorno a Genova nella quindicina di gennaio.

Magliani autorizzò il Municipio

di Firenze ad aprir una pubblica lotteria per un milione di lire, onde poter sopperire presto alle spese occorrenti per degnamente festeggiare lo scoprimento della facciata del Duomo di quella città, senza bisogno di rinviarlo all'anno venturo.

(Nostrì dispacci)

Roma, 19, ore 9 25 ant.

Confermansì i dissidi fra Depretis e Grimaldi pel discorso liberale di quest'ultimo a Viterbo; questi disse che «se il governo è liberale è italiano non deve temere di esprimerlo.»

— A Coccapieller fu presentato un album coperto di 10,566 firme di elettori romani perchè chieda la grazia.

— Fu decisa per l'autunno una serie di conferenze per polarizzare il sistema frebelliano.

— Desta impressione il fatto della correzionalizzazione del processo contro l'uccisore del Fieschi. La Tribuna vi rileva la sconvenienza delle deferenze al governo di cui la magistratura fiutò le intenzioni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 17. — (Ufficiale) — Il richiamo immediato della commissione afgana è smentito.

— Il Governo discute direttamente con la Russia riguardo ad una porzione poco importante del territorio sulle rive dell'Oxas, per cui la commissione anglo russa non ha potuto accordarsi. Attenderassi la risposta russa, per fissare la data della riunione dei commissari.

Madrid, 17. — La Correspondencia dice: La reggente è a letto da ieri in seguito ad una angina. Oggi sta meglio.

Roma, 18. — La Nuova Antologia pubblica un articolo di un ex diplomatico sulle alleanze.

L'autore ritiene probabile che la Russia si separi dall'Austria e dalla Germania. Ciò succedendo, l'amicizia dell'Italia diventa assai più preziosa per i governi di Vienna e Berlino, e il ministero italiano deve giovare di questo nuovo stato di cose.

New York, 18. — Grandi uragani negli Stati dell'ovest, specialmente a Dakota e Mirmesata. Quattro navi da guerra americane incrociano nel golfo di San Lorenzo per proteggere i pescatori americani.

Belfast, 18. — Eccetto alcune risse e un principio di combattimento a sassate, che le truppe fecero cessare subito, la giornata di ieri fu abbastanza calma.

Londra, 18. — La Federazione democratica sociale ha organizzato un meeting per domenica a Trafalgar Square.

Metz, 18. — Il Vescovo di Metz è morto stamane.

Varna, 18. — Hassi da Costantinopoli: Quattro degli ulema addetti al palazzo vennero arrestati perchè criticarono il Sultano per avere accettato un regalo dello Czar consistente in una pelliccia di zibellino stimata centomila rubli.

Dicesi che il Principe di Bulgaria telegrafò chiedendo assistenza al Sultano contro i suoi nemici. Credesi che Alessandro voglia così indurre il Sultano ad accettare la revisione dello statuto della Rumelia nel senso dell'unione attuale, senza di che il principe sarebbe vinto da' suoi nemici interni.

Montevideo, 17. — Stassera mentre il Presidente della repubblica entrava a Teatso a piedi, certo Ortiz, gli scaricò contro una revolverata, quasi a bruciapelo. Il Presidente venne leggermente ferito alla guancia. Ortiz arrestato dalle persone presenti, venne talmente maltrattato, che è morto poco dopo.

Madrid, 18. — La Correspondencia assicura che 4000 emigranti spagnuoli d'ertori e avventurieri, si sono riuniti negli ultimi mesi, sulla frontiera franco spagnuola.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI Gerente responsabile

D'affittarsi

in un paese 8 miglia dalla città casa per villeggiatura composta di 8 stanze, giardino, orto, e stalla. Per trattative rivolgersi Caffè Osteria Nuova S. Andrea.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

PEI DISTRETTI (Este Monselice Piove di Sacco.)

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

RILASCIATA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/2 0/0 a 9 mesi — 4 1/8 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

ACCORDA — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti — facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

CHE qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata; CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non londa la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un nezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in ele-

gante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi. Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri.

Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

ACQUA DI TUTTO CEDRO



N. TASSONI — SALO'

Fabbrica più volte premiata



Medaglia dell'Esposizione di Milano 1881

È una delle più deliziose bibite — È stomatica, digestiva, combatte le mobilità nervose e le convulsioni — Anima la circolazione, è utile nell'Epilessia — Risveglia dai deliqui — impedisce il mal di mare.

In Padova dai sig. Bacchetti, Zanetti, Miazio, Piazza.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

LA

VELOUTINE

Polvere di Riso speciale

preparata al BISMUTO

da **CH. FAY, Profumiere**

PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI.

Vendesi presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — Deposito in Padova presso Merati.

Una persona

che può offrire di sé le migliori referenze, desidera collocarsi presso una famiglia civile in qualità di *Cocchiere*.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

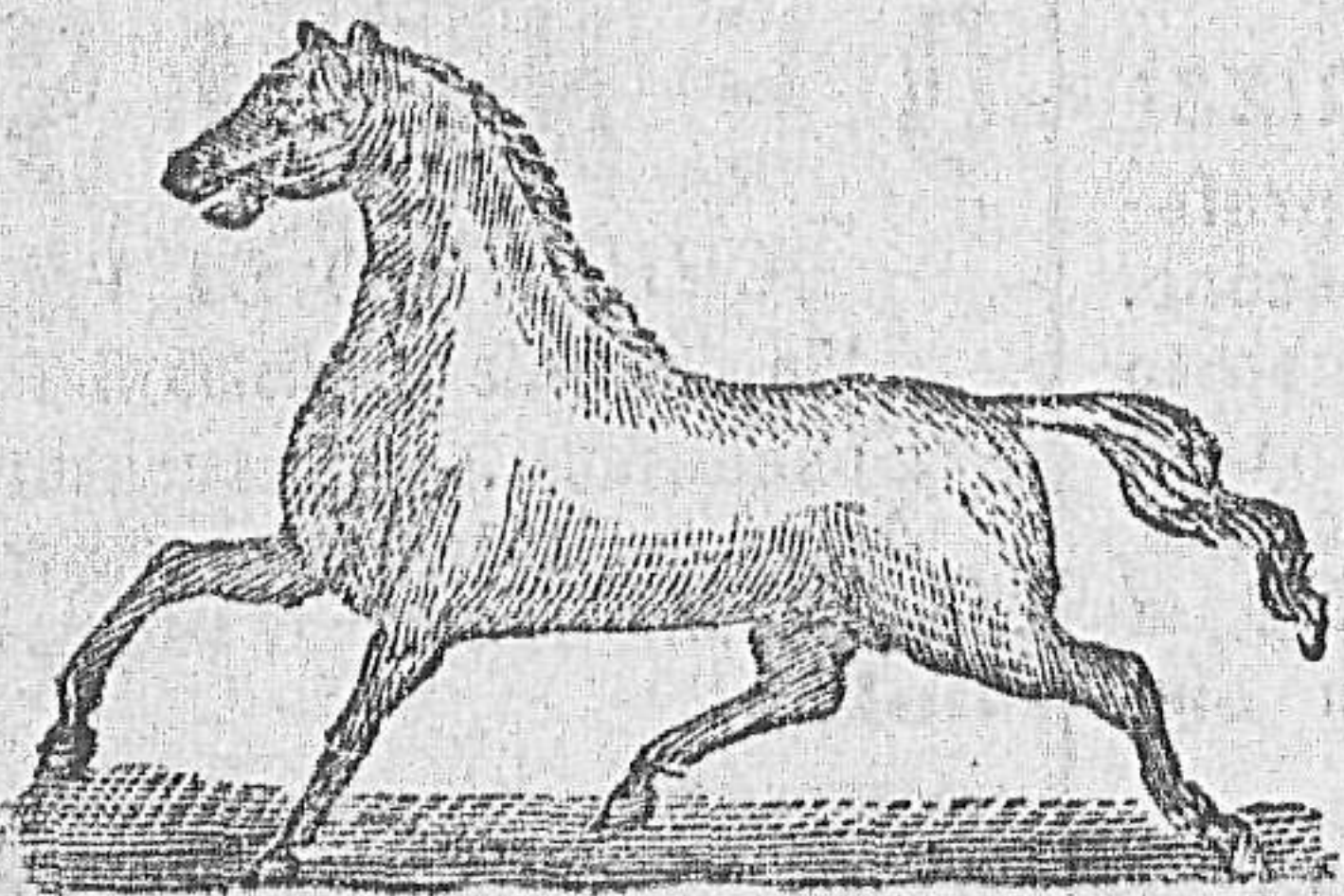
Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

BALSAMO D'ARIGILIO
DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infalibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghe, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2.
Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio**.

Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. *Bulgarelli* profumiere all'Università.



DITTA
CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margerita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** —

Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bua — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/O dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei *Colli e Polsi impermeabili* — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano di Firenze**.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi sfiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI
A MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della *Conocchia* il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3588

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50